

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10071 del 01/09/2020

Proposta n. 12857 del 24/08/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione della DGR n. 576 del 6 agosto 2020 - Linea ferroviaria FL6 Cassino-Roma. Affidamento alla società Trenitalia S.p.A. del servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma. Approvazione schema di Accordo e relativi allegati e prenotazione impegno pluriennale di complessivi € 1.298.000,00. CIG 8417607D08

Proponente:

Estensore	SIMONETTI LORENZA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CECCONI CARLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. CECCONI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	D41922/000			432.666,67	10.02 1.03.02.15.999
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

Altre spese per contratti di servizio pubblico

7.01.03.99

TRENITALIA S.P.A.

Pluriennialità

1

Imp. 2021: 865.333,33

CEP: Fase LIQ.

Dare CE - 2.1.2.01.13.999

Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001

Altri costi per contratti di servizio pubblico Debiti verso fornitori

Bollinatura: SI Imp. N. 55845/2020

REGIONE LAZIO

Proposta n. 12857 del 24/08/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Attuazione della DGR n. 576 del 6 agosto 2020 - Linea ferroviaria FL6 Cassino-Roma. Affidamento alla società Trenitalia S.p.A. del servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma. Approvazione schema di Accordo e relativi allegati e prenotazione impegno pluriennale di complessivi € 1.298.000,00. CIG 8417607D08

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Contratto di Servizio tra Trenitalia e RL per servizio sperimentale AV Cassino - Roma (da 1/9 a 31/08/2020)	10/02	1.03.02.15.999	D41922
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Settembre	432.666,67	Settembre	432.666,67	
2021	Marzo	865.333,33	Marzo	649.000,00	
			Settembre	216.333,33	
	Totale	1.298.000,00	Totale	1.298.000,00	

Copia

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 576 del 6 agosto 2020 - Linea ferroviaria FL6 Cassino-Roma. Affidamento alla società Trenitalia S.p.A. del servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma. Approvazione schema di Accordo e relativi allegati e prenotazione impegno pluriennale di complessivi € 1.298.000,00. CIG 8417607D08

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale"
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*"; ed in particolare gli articoli 67,160 e 166;
- la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale del 1° giugno 2018, n. 252, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 272, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G09952, del 23 luglio 2019, relativo alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l'Atto di Organizzazione n. G11992, del 12 settembre 2019, di posticipo decorrenza AO G09952 del 23 luglio 2019 - Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l'Atto di Organizzazione n. G14307 del 21 ottobre 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità all'Ing. Carlo Cecconi;

VISTI

- la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28: "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche con particolare riferimento all'art. 10 comma 3 del Dlgs 118/2011 per l'impegno pluriennale;

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, in quanto compatibile con le disposizioni della L.R. n.11/2020 con particolare riferimento all'art. 30 comma 2;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020 n. 13, recante "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la deliberazione della Giunta regionale del 25 febbraio 2020 n. 68, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";
- la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 176291 del 27/02/2020, con cui sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale per il triennio 2020-2022;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 - "Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" - e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 16 luglio 1998 n. 30: "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale";

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- il trasporto ferroviario rappresenta ad oggi il sistema di connessione che meglio garantisce l'osservanza dei parametri correlati allo sviluppo sostenibile;
- la Regione Lazio, nell'ambito della propria attività di programmazione ed in coerenza con le politiche dei trasporti e infrastrutturali programmate a livello nazionale e comunitario, intende promuovere il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria nel territorio regionale;

- la Regione Lazio ha tra i propri obiettivi prioritari quello di perseguire l'ammmodernamento ed il potenziamento del proprio assetto infrastrutturale, per le ricadute positive in termini di rilancio dell'economia, di sviluppo sociale e di impatto ambientale;
- la Regione Lazio è interessata ad attivare un servizio sperimentale della durata di un anno per l'instradamento via Cassino-Frosinone di una coppia di collegamenti/treni per Alta Velocità sulla linea ferroviaria FL6, direzione Roma fascia mattutina e ritorno fascia pomeridiana;
- gli interventi infrastrutturali che la Regione intende avviare interessano un'area caratterizzata dalla presenza di importanti distretti industriali e manifatturieri, favorendo il rilancio dell'economia locale e lo sviluppo del turismo in quel territorio, contrastando il fenomeno dell'abbandono e spopolamento dei piccoli centri;
- la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana hanno sottoscritto, in data 22/02/2018, l'Accordo Quadro 2018-2023, strumento necessario per determinare le reali esigenze di mobilità del territorio, intervenendo e programmando piani di upgrade infrastrutturale per ottimizzare lo sviluppo dei servizi regionali;
- la Regione Lazio e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. hanno sottoscritto un Protocollo di intesa, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 21/04/2020, n. 201, finalizzato a promuovere una collaborazione tra le parti volta a valutare, nell'ambito degli interventi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria nel territorio regionale, la realizzazione di una nuova fermata sulla linea ferroviaria Roma-Cassino adeguata agli standard Alta Velocità;
- in coerenza con l'intervento di potenziamento della linea ferroviaria Roma-Cassino di cui sopra, la Regione Lazio intende promuovere l'istituzione di un servizio ferroviario diretto a elevate prestazioni, che colleghi i territori dei due Comuni;
- con la deliberazione di Giunta regionale del 6 agosto 2020 n. 576, concernente: "*Linea ferroviaria FL6 Cassino-Roma. Avvio di un servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma. Individuazione risorse regionali*", sono state individuate le risorse finanziarie necessarie per avviare, a far data dal 1° settembre 2020 a seguito dello svolgimento di manifestazione di interesse da parte della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, il servizio sperimentale della durata di un anno di una coppia di treni Alta Velocità Napoli-Roma-Milano con instradamento via direttrice FL6 del Lazio e fermate intermedie alle stazioni di Cassino e Frosinone, direzione Roma fascia prima mattina e ritorno fascia pomeridiana;
- ai fini della copertura del servizio sperimentale di cui al punto precedente, con la DGR n.576/2020 sono state stanziare a carico del bilancio regionale, sul capitolo D41922, Missione 10, Programma 02, Marcoaggregato 1.03.02.15, le risorse pari complessivamente € 1.298.000,00, IVA 10% compresa, di cui € 432.666,67 nell'esercizio finanziario 2020 e € 865.333,33 nell'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che:

- Trenitalia, con nota prot. 19681 dell'8/6/2020, in atti al protocollo regionale con n. 503888 dell'8/6/2020, ha informato la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità di voler attivare in via sperimentale, dal 14/06/2020 al 31/07/2020, un servizio Frecciarossa Roma-Cassino-Frosinone, allo scopo di testarne la relativa sostenibilità economica attraverso i proventi derivanti dal mercato, in mancanza della quale lo stesso verrà sospeso;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", l'Amministrazione aggiudicatrice può aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in quanto il servizio può

essere fornito unicamente dai due operatori economici operanti sulla tratta, risultando la concorrenza assente per motivi tecnici e in quanto servizi infungibili per diritti esclusivi;

- la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, con nota prot. 621069 del 13/7/2020, ha dato avvio ad una manifestazione d'interesse, non vincolante, destinata a tutti gli operatori operanti sulla tratta Cassino-Roma per l'effettuazione di un servizio sperimentale della durata di un anno di una coppia di treni Alta Velocità Napoli-Roma-Milano con instradamento via direttrice FL6 del Lazio e fermate intermedie alle stazioni di Cassino e Frosinone, direzione Roma fascia prima mattina e ritorno fascia pomeridiana;

PRESO ATTO che sono pervenute, entro il termine stabilito, da parte degli operatori operanti sulla tratta le seguenti note:

- la Società Trenitalia S.p.A., con nota TRNIT-DPLH\P\2020\0025763 del 22/07/2020, acquisita al protocollo regionale in data 24/07/2020 al n. 657768, ha trasmesso la propria offerta commerciale ed economica comprensiva di schema di Piano Economico Finanziario (PEF) sotteso alla proposta commerciale avanzata;
- la Società Italo S.p.A., con nota n. P/20/211.004 del 29/07/2020, acquisita al protocollo regionale in data 29/07/2020 al n. 681561, ha comunicato che la stessa non avrebbe formulato la proposta commerciale per il servizio sperimentale richiesto;

DATO ALTRESI'ATTO che la Regione Lazio, dando avvio alla manifestazione d'interesse, non vincolante, di cui alla nota 621069 del 13/7/2020 ha disposto che le proposte pervenute sarebbero state oggetto di valutazione e negoziazione sulla base degli elementi indicati nella nota stessa;

VALUTATA adeguata alle richieste formulate dalla Regione Lazio la proposta economica commerciale avanzata con nota prot. n. 657768 del 24/07/2020 da parte di Trenitalia S.p.A. per i servizi ferroviari Cassino-Frosinone-Roma e lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF);

CONSIDERATO che:

- la Società Trenitalia S.p.A., a seguito della richiesta formulata dalla Regione Lazio con nota prot. n.725319 del 20/8/2020, ha trasmesso con nota TRNIT-DPLH\P\2020\0029492, acquisita al protocollo regionale in data 28/08/2020 con nn. 736218 e 736223, la documentazione progettuale integrativa di seguito elencata e condiviso lo schema di Accordo proposto:
 - allegato 1 - programma esercizio 2020;
 - allegato 2 - listino dei prezzi;
 - allegato 3 - piano Economico Finanziario (PEF) 2020.
- la Regione Lazio e la Società Trenitalia S.p.A., rispettivamente con note prot. 739783 del 31/8/2020 e n. 742728 del 1/9/2020, hanno condiviso lo schema di Accordo economico oneroso oggetto di approvazione con la presente Determinazione;

RITENUTO:

- di poter approvare la documentazione progettuale integrativa trasmessa da Trenitalia S.p.A., parte integrante e sostanziale dello schema di Accordo economico oneroso allegato alla presente Determinazione;
- pertanto necessario procedere, in attuazione della DGR n.576/2020:
 - ✓ ad approvare la proposta economica e i relativi allegati presentata da Trenitalia S.p.A. pervenuti con le note nn. 736218 e 736223 del 28/08/2020;
 - ✓ ad affidare alla Società Trenitalia S.p.A. il servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma;

- ✓ ad approvare lo schema di Accordo economico oneroso, ed i relativi allegati, tra la Regione Lazio e l'operatore economico individuato in esito alla manifestazione d'interesse per l'erogazione del servizio sperimentale di cui al punto precedente;

RITENUTO necessario, in attuazione di quanto previsto all'art.5 "Compensazione economica" comma 6 dello schema di Accordo economico oggetto di approvazione con la presente determinazione, di assumere la prenotazione pluriennale di spesa sul Capitolo D41922 di complessivi € 1.298.000,00, IVA 10% compresa (bollinatura imp. n. 55845/2020), di cui € 432.666,67 a valere sull'esercizio finanziario 2020 e € 865.333,33 sull'esercizio finanziario 2021 a favore della Società Trenitalia S.p.A. (cod. cred. 66506);

DETERMINA

per quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- a) di approvare la proposta economica e i relativi allegati presentata da Trenitalia S.p.A. pervenuti con le note nn. 736218 e 736223 del 28/08/2020, con riferimento al servizio sperimentale richiamato in oggetto alla presente;
- b) di affidare all'operatore economico Trenitalia S.p.A., in esito alla manifestazione d'interesse effettuata, il servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma;
- c) di approvare lo schema di Accordo economico oneroso tra la Regione Lazio e la società Trenitalia S.p.A. regolante il servizio di che trattasi, parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed i relativi allegati di seguito elencati:
 - allegato 1 - programma esercizio 2020;
 - allegato 2 - listino dei prezzi;
 - allegato 3 - piano Economico Finanziario (PEF) 2020.
- d) di procedere alla prenotazione dell'impegno pluriennale a favore della società Trenitalia S.p.A. (cod cred. 66506) sul cap. D41922 dell'importo complessivo di € 1.298.000,00 (IVA compresa) la cui erogazione avverrà secondo quanto previsto all'art.5 comma 6 dell'Accordo economico di cui al punto precedente, derivante da bollinatura (imp. 55845/2020) di cui:
 - € 432.666,67 a valere nell'esercizio finanziario 2020
 - € 865.333,33 a valere nell'esercizio finanziario 2021

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore
della Direzione Regionale
dr. Stefano Fermante

**SCHEMA DI
ACCORDO ECONOMICO
PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO SPERIMENTALE GIORNALIERO
DI INSTRADAMENTO VIA CASSINO
(DA PM ANAGNI A BIVIO CASSINO SUD)
DI UNA COPPIA DI FRECCIAROSSA AV MILANO-NAPOLI E VV.**

... data ...

Copia

L'anno **2020**, il giorno _____ del mese di _____ in _____ con la presente scrittura privata

tra

la Regione Lazio in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, codice fiscale e partita IVA 80143490581, rappresentata da _____, nato a _____ il _____, che interviene ed agisce in qualità di _____ di seguito denominata anche solo Regione (di seguito "Regione")

e

Trenitalia S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1 Codice Fiscale e Partita IVA n. 05403151003, capitale sociale € 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, in persona dell'ing. Paolo Attanasio, nato a _____ il _____, nella Sua qualità di Direttore della Divisione Passeggeri Long Haul di Trenitalia (di seguito "Trenitalia"),

di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

PREMESSO:

- che il contesto normativo di riferimento relativamente al trasporto pubblico locale è stato definito in particolare dai seguenti provvedimenti:
 1. Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422, concernente: "*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59*";
 2. Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

3. Art. 61 Legge n. 99/2009, che prevede che le autorità competenti all'aggiudicazione, anche in deroga alla disciplina di settore, possano avvalersi tra l'altro delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafo 6 del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007;
 4. Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;
 5. Decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70: *“Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario”*;
- che in data 13/7/2020, con nota prot. 621069, la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità ha dato avvio ad una manifestazione d'interesse, non vincolante, destinata agli operatori operanti sulla tratta Cassino-Roma per l'effettuazione di un servizio sperimentale della durata di un anno di una coppia di treni Alta Velocità Napoli-Roma-Milano con instradamento via direttrice FL6 del Lazio e fermate intermedie alle stazioni di Cassino e Frosinone, direzione Roma, fascia prima mattina e direzione Napoli fascia pomeridiana;
 - che con la Deliberazione n. 576 del 6 agosto 2020, la Giunta Regionale ha individuato le risorse finanziarie per dare avvio, a far data dal 1° settembre 2020, ad un servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità sulla tratta Cassino-Frosinone-Roma, per complessivi € 1.298.000,00 (IVA 10% compresa);
 - che con nota TRNIT-DPLH\P\2020\0025763 del 22/07/2020, in atti al protocollo regionale al n. 657768 del 24/07/2020, Trenitalia S.p.A. ha presentato la propria offerta commerciale ed economica comprensiva di schema di Piano Economico Finanziario (PEF) per l'instradamento sulle proprie corse FR9302 e FR9539, così come descritto:
“FR 9302 Napoli C. le 5.23 - Cassino 6.03/05 - Frosinone 6.32/34 - Roma 7.15/25 – Torino 12.20 (ferma anche a Roma Tiburtina-Firenze SMN-Bologna C. le- Reggio E. AV Milano Rogoredo – Milano C. le – Rho Fiera – Torino PS);
FR 9539 Milano C. le 13.10 – Roma Termini 16.49/17.00 – Frosinone 17.41/43 – Cassino 18.10/12 – Napoli C. le 18.52 (ferma anche a Milano Rogoredo- Reggio E. AV – Bologna C. le – Firenze SMN – Roma Tiburtina).

Il servizio sarà effettuato giornalmente con materiale rotabile tipologia Frecciarossa ETR 500 (con n. 574 posti) o ETR 1000 (con 457 posti)...”;

- che con nota prot. n. 725319 del 20/08/2020, la Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità – ha comunicato l’accoglimento della proposta formulata e la richiesta di integrazione documentale al fine del perfezionamento del presente atto negoziale tra le Parti;
- che con nota TRNIT-DPLH\P\2020\0029492, acquisita agli atti con protocolli regionali 736218 e 736223 del 28/08/2020, Trenitalia S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- che in data _____, con Determinazione Dirigenziale n. _____, è stato formalizzato l’Accordo economico a Trenitalia per il servizio sperimentale in oggetto, richiesto per il periodo 1° settembre 2020 - 31 agosto 2021, alle condizioni stabilite nel PEF per la durata contrattuale di dodici mesi;
- che si rende, pertanto, necessario condividere e formalizzare i patti e le condizioni del servizio di media e lunga percorrenza interregionale Roma-Frosinone-Cassino e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Milano/Roma/Napoli per il citato periodo sottoscrivendo il presente Accordo (denominato anche solo “Atto” o “Accordo”);

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Conferma delle premesse e degli allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Oggetto)

Trenitalia, a fronte della compensazione economica di cui al successivo art. 5, si impegna ad assicurare il seguente servizio sperimentale giornaliero attraverso l’instradamento via Cassino da PM Anagni a Bivio Cassino Sud della coppia di treni FR9302 e FR9539, Frecciarossa AV Milano-

Napoli e vv., come collegamento in continuità con i servizi di AV da/verso Milano/Roma/Napoli, come analiticamente descritto nell'Allegato n. 1 al presente Atto.

Art. 3

(Durata)

Il presente Accordo ha durata di un anno, a decorrere dal 01/09/2020 e fino al 31/08/2021, ed è eventualmente prorogabile su richiesta della Regione da inviarsi a Trenitalia entro il mese di luglio 2021 agli stessi patti e condizioni, fino alla data del 31 dicembre 2021.

Art. 4

(Obblighi)

1. Trenitalia garantisce che i servizi oggetto del presente Atto siano svolti nel rispetto del programma di esercizio e degli standard di servizio di cui all'allegato Programma di Esercizio.

La Regione provvede alla verifica del rispetto di quanto stabilito al precedente comma 1, attraverso il monitoraggio dell'esercizio della coppia di corse previste nell'art. 2, da attuarsi per il tramite degli strumenti dedicati da RFI, a cui Trenitalia si obbliga di permettere l'accesso. I servizi non effettuati dovranno essere comunicati al più presto e preventivamente alla Regione Lazio. Nel caso che non sia possibile comunicare in via preventiva, sarà cura di Trenitalia comunicare l'annullamento del servizio nell'ora successiva all'evento dandone adeguata giustificazione.

Art. 5

(Compensazione economica)

1. La Regione corrisponde a Trenitalia – a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al precedente art. 2 – un corrispettivo di importo tale da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del servizio durante tutto il periodo regolato dal presente Atto, come specificato nella DGR 576/2020 ed offerto con nota TRNIT-DPLH\P\2020\0025763 del 22/07/2020 di Trenitalia in riscontro alla manifestazione di interesse della Regione Lazio, già citate.
2. In coerenza con il Regolamento (CE) 1370/2007, la compensazione economica da riconoscere a Trenitalia per il servizio espletato fino al 31 agosto 2021 è fissata in € 1.180.000 oltre IVA 10%,

come da PEF (Piano Economico Finanziario) Allegato n. 3 ed è definito in modo da preservare nel tempo l'equilibrio economico del presente Atto.

3. Nell'elaborazione del PEF è stato considerato il ragionevole utile, inteso come tasso di remunerazione della quota di capitale investito netto, determinato nel rispetto dell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 1370/2007. Le evidenze fornite da Trenitalia sono conformi ai principi di contabilità separata richiamati nel Regolamento (CE) 1370/07, come ribaditi dalla Comunicazione interpretativa allo stesso Regolamento sia al fine del corretto calcolo dell'effetto finanziario netto, sia per evitare che le compensazioni siano utilizzate per sovvenzionare attività commerciali.
4. Saranno possibili eventuali atti integrativi, modificativi del presente Atto, a seguito di richiesta della Regione Lazio e approvazione esplicita di Trenitalia, nel caso in cui venissero concordati tra le Parti ulteriori miglioramenti dell'offerta dei servizi di cui all'art. 2, in termini sia qualitativi che quantitativi. Solo in questo caso – oltre alla possibilità di proroga del servizio fino al 31/12/2021 – potrà essere previsto eventualmente un incremento dell'importo del corrispettivo di cui al comma 2.
5. Le mancate effettuazioni, anche parziali, dei servizi, comunicate a consuntivo semestrale da Trenitalia, daranno luogo alle corrispondenti detrazioni del corrispettivo annuale sulla base delle voci economiche di cui all'Allegato 3.
6. Il pagamento dell'importo del corrispettivo di cui al presente Atto avverrà in 3 fasi:
 - Acconto pari al 33,33% del corrispettivo, che dovrà essere corrisposto dalla Regione entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, a seguito di emissione di fattura elettronica da parte di Trenitalia;
 - Secondo acconto pari al 50% del corrispettivo, che dovrà essere corrisposto dalla Regione a partire dal 1° gennaio 2021, entro 60 giorni dall'emissione di fattura elettronica da parte di Trenitalia e rendicontazione delle circolazioni effettuate fino al 31 dicembre 2020;
 - Saldo pari al 16,67% del corrispettivo, che dovrà essere corrisposto dalla Regione a seguito della trasmissione da parte di Trenitalia dei dati a consuntivo certificati da apposita società di revisione e previa emissione della fattura elettronica, da effettuarsi almeno 30 gg prima, sempre subordinatamente alla verifica svolta ai sensi del successivo punto 12.

7. Le eventuali detrazioni di corrispettivo di cui al comma 5 saranno applicate in occasione della liquidazione della fattura emessa per l'erogazione del saldo.
8. Dalle detrazioni di cui al comma 5 sono esclusi i servizi non effettuati per motivi derivanti da cause di forza maggiore e/o non imputabili a Trenitalia. La relazione giustificativa del servizio non effettuato per dette cause dovranno essere comunicate alla Regione entro il mese successivo al verificarsi dall'evento.
9. In caso di sciopero Trenitalia assicura lo svolgimento dei servizi minimi garantiti.
10. Trenitalia deve intestare le fatture di cui al presente articolo a Regione Lazio secondo le modalità previste dalla fatturazione elettronica.
11. Le Parti dichiarano di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei movimenti finanziari di cui alla legge 136/2010.
Le parti concordano che l'IBAN a cui dovranno essere effettuati i pagamenti è il seguente:
IT04 A020 0805 3510 0050 0083 575.
12. Nel caso in cui si intenda assicurare il servizio anche per il periodo dal 01/09/2021 al 31/12/2021 (compresi), secondo le modalità previste dall'art. 3, la Regione si impegna a versare entro 60 giorni dall'emissione di fattura elettronica e rendicontazione dell'attività svolta da parte di Trenitalia, nelle medesime modalità previste al precedente punto 6 (con un acconto pari all'83,33% della somma aggiuntiva da corrispondere per gli ulteriori quattro mesi di erogazione del servizio), applicate al periodo aggiuntivo preventivamente richiesto dalla Regione nelle modalità di cui all'art. 3, fermo restando l'equilibrio economico del periodo regolato dal presente Atto in sede di liquidazione del saldo.

Art. 6

(Comunicazioni all'utenza)

Trenitalia si impegna ad informare i viaggiatori in maniera tempestiva delle variazioni concernenti gli orari e l'operatività dei servizi, nonché degli eventi che incidano sulla regolarità e la modalità di prestazione del servizio.

Art. 7

(Attività accessorie e connesse al servizio)

Trenitalia è tenuta a programmare e coordinare in modo adeguato tutte le attività accessorie e connesse alla prestazione dei servizi, in particolare:

- a) la manutenzione straordinaria, ordinaria e le revisioni periodiche del materiale rotabile;
- b) le condizioni di sicurezza;
- c) la pulizia del materiale rotabile;
- d) la gestione delle relazioni con l'utenza con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione e dell'acquisto titoli di viaggio;
- e) il comfort complessivo di viaggio;

Trenitalia, per lo svolgimento di singole attività o specifici servizi attinenti al trasporto, può avvalersi di altre aziende o altri operatori, fermo restando la sua responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contrattuali nei confronti della Regione.

Art. 8

(Monitoraggio)

1. Trenitalia, per ciascun esercizio annuale del servizio, si impegna a trasmettere alla Regione, anche su supporto informatico ed entro i 45 giorni successivi a ciascun trimestre del periodo annuale di esercizio, i dati numerici concernenti il traffico generato ed attratto dalle stazioni di Frosinone e Cassino e da e verso le stazioni del servizio AV effettuato con le due corse indicate nel presente Atto con la relativa stima dei ricavi (il cui valore consolidato sarà trasmesso nel documento di rendicontazione certificata annuale). Ciò al fine di consentire alla Regione l'analisi effettiva della sperimentazione in atto ed in particolare la rendicontazione dei ricavi da traffico. La Regione Lazio potrà effettuare il monitoraggio previsto, oltre che con gli strumenti previsti all'art. 4, anche attraverso sopralluoghi attraverso i funzionari regionale dell'*"Area 11- Area Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale e Programmazione e Gestione delle ferrovie"* che saranno dotati, per il riconoscimento, di tesserino della Regione Lazio e potranno effettuare sopralluoghi esclusivamente nella tratta Cassino-Frosinone-Roma e viceversa. La Regione si impegna all'utilizzo dei dati prodotti da Trenitalia ai meri fini istituzionali e di programmazione dei servizi e quindi ad utilizzarli in una eventuale messa a punto di gara per l'esercizio della linea e a mantenerli riservati nei confronti di ogni altro soggetto terzo.

2. Trenitalia dovrà trasmettere alla Regione, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Esercizio (anche per il dato parziale del 2020 e per il periodo di sperimentazione a carico solo di Trenitalia), i dati contabili di rendicontazione relativi al servizio oggetto del presente Atto, da riportare in un Conto Economico distinto, anche su supporto telematico, unitamente alla relazione illustrativa dei suddetti dati. La rendicontazione dovrà essere certificata da una società di revisione o da revisore legale dei conti indipendente da Trenitalia.

Art. 9

(Prezzi)

I prezzi dei servizi di cui all'Art. 2 sono riportati nell'Allegato 2 al presente Atto.

Art. 10

(Diritto di recesso)

Ciascuna Parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso a partire dalla data di sottoscrizione del presente Atto, previa comunicazione all'altra Parte da effettuarsi almeno 30 giorni prima, qualora si siano verificate condizioni tecniche e/o economiche tali da non rendere proseguibile il servizio. Qualora non venga esercitato tale diritto, il Accordo economico verrà portato a naturale scadenza.

In caso di esercizio del diritto di recesso di cui sopra, anche in espressa deroga a norme di legge, nessun compenso aggiuntivo, indennizzo, risarcimento emolumento di qualsivoglia natura sarà dovuto a Trenitalia.

In caso di esercizio del diritto di recesso, Trenitalia provvederà a risarcire la Regione Lazio di quanto anticipato, provvedendo a trattenere la quota derivante dal totale della compensazione economica (iva compresa) moltiplicato con il rapporto tra il numero di giorni effettivamente eserciti diviso per i 365 gg di sperimentazione previsti dal presente accordo economico.

In ogni caso, nell'ipotesi di esercizio del predetto diritto di recesso, Trenitalia provvederà al rimborso agli utenti dei biglietti eventualmente già venduti e non più utilizzabili a causa della cessazione del servizio.

Resta fermo che, in caso di esercizio di recesso, è garantito a Trenitalia l'equilibrio economico ai sensi del Regolamento (CE) 1370/2007, ivi compreso l'utile ragionevole che concorre a determinare l'effetto finanziario netto come determinato dal precedente art. 5.

Art. 11

(Clausola Fiscale)

Ai sensi dell'articolo 5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131 il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso e sarà registrato internamente e depositato presso l'archivio regionale dei contratti.

Le spese di bollo sono a carico di Trenitalia.

Art. 12

(Cessione dell'Accordo economico)

È vietata a pena di nullità la cessione del presente Accordo. Previa verifica in capo al potenziale cessionario dell'effettivo possesso dei requisiti e della idoneità a fornire adeguate garanzie sul piano tecnico- organizzativo ed economico finanziario, è ammessa la cessione dell'Accordo economico nei soli seguenti casi:

- a) operazioni derivanti dalla riorganizzazione di Trenitalia esercente il servizio;
- b) variazioni organizzative nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Art. 13

(Controversie tra le parti)

Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione dell'Accordo economico devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti.

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 14

(Cessione dei crediti e debiti)

I crediti e i debiti derivanti dal presente Atto possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso o di qualsiasi atto di disposizione ("Cessione") a favore di Fercredit-Servizi Finanziari S.p.A. – società del Gruppo FS Italiane S.p.A. - o di intermediari bancari e finanziari autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della notifica della Cessione, l'altra Parte può opporre diniego espressamente motivato. In ogni caso, la Parte può opporre al cessionario tutte le eccezioni

opponibili al cedente in base all'accordo economico con questo stipulato.

Art. 15

(Trasparenza dei prezzi)

Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiarano che non vi è stata mediazione od altra opera di terzi per la conclusione del presente Atto;
- dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso Trenitalia collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione dell'Atto;
- si obbligano a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Atto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata del presente Atto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa riconducibile alla Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 16

(Codici etici)

1. Le Parti si impegnano a rispettare i principi contenuti nei rispettivi Codici Etici/Disciplinari. Detti codici, seppur non allegati al presente Atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nei predetti Codici Etici/Disciplinari, entrambe le Parti avranno diritto di risolvere il presente Atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 17

(Trattamento dei dati personali - artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Finalità del trattamento e base giuridica.

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Accordo economico, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per la finalità di esecuzione del presente Accordo economico, (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Accordo economico rientrano nelle seguenti categorie:

- Dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici)

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per Trenitalia:

Titolare del Trattamento è Trenitalia S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@trenitalia.it.

Per Regione:

Titolare del Trattamento è la Regione Lazio, rappresentata dalla Giunta della Regione Lazio,

contattabile all'indirizzo mail PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it con sede legale in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.lazio.it o via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo economico saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo economico.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 18

(Riservatezza)

La Regione si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Atto, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengono messi a sua disposizione o di cui venga a conoscenza in occasione dell'Atto stesso.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata del presente Atto e fino a quando le informazioni apprese non siano divenute di dominio pubblico.

È fatto divieto alla Regione di fare, o autorizzare terzi a realizzare, pubblicazioni sui risultati delle attività/servizi ricevuti in virtù del presente Atto, i cui diritti sono riservati in via esclusiva a Trenitalia.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti anche in caso di risoluzione del presente Atto.

Art. 19

(Clausola di Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

In ottemperanza alle disposizioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in tema di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, la Regione è tenuta a garantire la sicurezza del sistema informatico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Atto, ivi comprese le relative attività di trasmissione, ricezione, conservazione e condivisione telematica di tutta la documentazione riconducibile all'esecuzione del medesimo Atto.

A tal fine, con la sottoscrizione del presente atto, la Regione si obbliga a:

a) rispettare i seguenti controlli essenziali di sicurezza informatica:

1. nominare un referente che sia responsabile per il coordinamento delle attività di gestione e di protezione delle informazioni e dei sistemi informatici;
2. identificare e rispettare le leggi e/o i regolamenti con rilevanza in tema di cyber security che risultino applicabili;
3. assicurare e garantire che tutti i dispositivi che lo consentono siano dotati di un software di protezione (antivirus, anti-malware, ecc.) regolarmente aggiornato;
4. assicurare e garantire che le password siano diverse per ogni account, della complessità adeguata e con procedure di blocco automatico a seguito di reiterati tentativi. Viene valutato, inoltre, l'utilizzo dei sistemi di autenticazione più sicuri offerti dal provider del servizio (es. autenticazione a due fattori);
5. assicurare e garantire che il personale autorizzato all'accesso, remoto o locale, ai servizi informatici disponga di utenze personali non condivise con altri; che l'accesso sia opportunamente protetto; che i vecchi account non più utilizzati siano disattivati;
6. assicurare e garantire che tutti i collaboratori ed il personale di Regione siano adeguatamente sensibilizzati e formati sui rischi di cyber security e sulle pratiche da adottare per l'impiego sicuro degli strumenti aziendali (es. riconoscere allegati e-mail, utilizzare solo software autorizzato, bloccare il dispositivo in caso di non utilizzo, ecc.);
7. assicurare e garantire che la configurazione iniziale di tutti i sistemi e dispositivi sia svolta da personale esperto, responsabile per la configurazione sicura degli stessi;

8. assicurare e garantire che in caso di utilizzo di applicazioni web con accesso da rete pubblica, o di gestione remota dei server e dei dispositivi di rete, siano utilizzati protocolli di rete cifrati (es. SSH, SSL);

9. assicurare e garantire che siano eseguiti periodicamente backup delle informazioni e dei dati e che tali backup siano conservati in modo sicuro e verificati periodicamente, fermo restando che, ove richiesto, i dati saranno resi tempestivamente disponibili;

10. assicurare e garantire che le reti e i sistemi siano protetti da accessi non autorizzati attraverso strumenti specifici (es: Firewall e altri dispositivi/software anti-intrusione);

11. assicurare e garantire che tutti i software in uso (inclusi i firmware) siano aggiornati all'ultima versione consigliata dal produttore;

b) segnalare con la massima tempestività di aver subito un eventuale attacco informatico contattando il numero 331.6360190, o scrivendo all'indirizzo mail securityincident@fsitaliane.it;

c) effettuare un back-up della documentazione informatica di cui sopra su un sistema off-line al fine di evitare, quantomeno, la perdita degli atti e, in caso di adempimenti con scadenza imposta da accordo economico o norma di legge, a produrre la documentazione secondo una tempistica che consenta il rispetto dei termini di legge o di accordo economico, anche in caso di attacco informatico;

d) consentire l'accesso del personale incaricato da Trenitalia per la verifica delle misure minime adottate ai sensi della precedente lettera a), nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale anche di uno soltanto degli obblighi sopra elencati, Trenitalia avrà facoltà di risolvere la presente Atto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Il presente atto è redatto in due esemplari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Lazio

Per Trenitalia S.p.A.

Allegati al presente Atto:

- 1) Programma di Esercizio;
- 2) Listino Prezzi servizi di trasporto e servizi connessi;
- 3) Piano economico finanziario (PEF).

Copia

**Servizi ferroviari a media e lunga percorrenza Frecciarossa Cassino-Frosinone-Roma
in continuità con i servizi ferroviari Frecciarossa da/verso Milano-Napoli**

Allegato 1

Programma di esercizio (*)

Denominazione	Provenienza	Ora Partenza	Destinazione	Ora arrivo	Fermate intermedie	Materiale rotabile	Periodicità
Frecciarossa 9302	NAPOLI CENTRALE	05:23	TORINO PORTA NUOVA	12:20	CASSINO 6:03/05 - Frosinone 6:32/34 - ROMA TERMINI 7:15/25 - ROMA TIBURTINA 7:32/35 - FIRENZE S.M.N. 9:01/10 - BOLOGNA C. LE 9:50/53 - Reggio E. AV MP. 10:13/15 - MILANO ROGOREDO 10:55/57 - MILANO CENTRALE 11:05/15 - Rho Fiera 11:27/29 - TORINO P. SUSÀ 12:08/10	ETR 500	circola Lun,Mar, Mer e Gio fino al 13/9/20, giornalmente dal 14/9/20
Frecciarossa 1000 9348	NAPOLI CENTRALE	05:23	BARDONECCHIA	13:25	CASSINO 6:03/05 - Frosinone 6:32/34 - ROMA TERMINI 7:15/25 - ROMA TIBURTINA 7:32/35 - FIRENZE S.M.N. 9:01/10 - BOLOGNA C. LE 9:50/53 - Reggio E. AV MP. 10:13/15 - MILANO ROGOREDO 10:55/57 - MILANO CENTRALE 11:05/15 - Rho Fiera 11:27/29 - TORINO P. SUSÀ 12:08/10 - Oulx Ce.Ci.Ses. 13:12/14	ETR 1000	circola Ven,Sab e Dom fino al 13/9/20
Frecciarossa 9539	MILANO CENTRALE	13:10	NAPOLI CENTRALE	18:52	MILANO ROGOREDO 13:18/20 - Reggio E. AV MP. 13:54/56 - BOLOGNA C. LE 14:22/25 - FIRENZE S.M.N. 15:04/14 - ROMA TIBURTINA 16:40/43 - ROMA TERMINI 16:49/17:00 - Frosinone 17:41/43 - CASSINO 18:10/12	ETR 500	circola giornalmente

(*) il treno FR 9302 sarà istradato via Milano P.G. man mano che verranno gradualmente riattivati i servizi Freccia attualmente sospesi per l'emergenza sanitaria da COVID-19.

Allegato 2 – Listino Prezzi

ORIGINE	DESTINAZIONE e V.V.	BASE			
		EXE	BSN	PRE	STD
BARDONECCHIA	FROSINONE	275	147	126	109
BARDONECCHIA	CASSINO	282	151	129	111
OULX-CESANA-CLAVIERE-SESTRIERE	FROSINONE	275	147	126	109
OULX-CESANA-CLAVIERE-SESTRIERE	CASSINO	282	151	129	111
TORINO PORTA NUOVA	FROSINONE	255	140	121	103
TORINO PORTA NUOVA	CASSINO	260	143	124	106
TORINO PORTA SUSA	FROSINONE	255	140	121	103
TORINO PORTA SUSA	CASSINO	260	143	124	106
RHO FIERA MILANO	FROSINONE	251	132	115	98
RHO FIERA MILANO	CASSINO	254	135	118	100
MILANO CENTRALE	FROSINONE	251	132	115	98
MILANO CENTRALE	CASSINO	254	135	118	100
MILANO ROGOREDO	FROSINONE	251	132	115	98
MILANO ROGOREDO	CASSINO	254	135	118	100
REGGIO EMILIA AV	FROSINONE	182	100	87	74
REGGIO EMILIA AV	CASSINO	190	107	93	79
BOLOGNA CENTRALE	FROSINONE	173	97	84	70
BOLOGNA CENTRALE	CASSINO	179	103	87	74
FIRENZE S. M. NOVELLA	FROSINONE	156	85	72	58
FIRENZE S. M. NOVELLA	CASSINO	164	96	81	65
ROMA TIBURTINA	FROSINONE	60	25	23	20
ROMA TIBURTINA	CASSINO	80	36	32	27
ROMA TERMINI	FROSINONE	60	25	23	20
ROMA TERMINI	CASSINO	80	36	32	27
FROSINONE	CASSINO	57	18	17	15
FROSINONE	NAPOLI CENTRALE	75	36	32	27
CASSINO	NAPOLI CENTRALE	60	25	23	20

Piano Economico-Finanziario

Valori in € Milioni

**Tratto Cassino-
Frosinone-Roma (linea
non AV) WACC 5,64%
POST COVID**

A	Capitale investito netto regolatorio (fp)	2,68
a1	Immobilizzazioni regolatorie nette (ip)	2,964
B	Costi di rimborso e remunerazione del capitale	0,44
b1	Ammortamento immobilizzazioni regolatorie	0,284
b1.1	Remunerazione del capitale investito	0,1592
b2	Tasso riconosciuto di remunerazione del capitale investito (nominale lordo)	5,64%
C	Costi operativi	1,71
c1	Condotta	0,08
c2	Circolazione Treno	0,03
c3	Manutenzione netta	0,45
c4	Manovra	0,01
c5	Scorta e Servizi a Bordo	0,22
c12	Gestione Equipaggi	0,01
c6	Vendita	0,07
c7	Pedaggi	0,73
c8	Ribaltamenti Corporate	0,05
c9	Servizi e Staff di supporto	0,05
D	TOTALE COSTI REGOLATORI (B+C)	2,15
E	TOTALE RICAVI A COPERTURA	0,975
e1	Ricavi da traffico	0,938
e2	Ricavi accessori	0,037
	RISULTATO TRENI del PERIMETRO (E-D)	(1,18)
G	INDICATORI OPERATIVI	
g1	Produzione Treni (mln treni.km)	0,11
g2	Capacità media treni (posti/treno)	565,00
g3	Capacità offerta (mln posti.km)	59,68
g4	Traffico Passeggeri (mln viaggiatori.km)	19,98
g5	Carico medio treni (viaggiatori/treno)	189,18
g6	Tasso di riempimento (percento)	33%
g7	Ore di esercizio	367,87
g8	Pedaggio medio (euro/km)	6,94
g9	Crescita traffico Passeggeri (yoy)	
H	INDICATORI ECONOMICI (moneta corrente)	
h1	Costo unitario del servizio (euro cent/viaggiatore.km)	10,76
h2	Costo unitario dell'offerta (euro/treno.km)	20,36
h2.1	Costo capitale unitario dell'offerta (euro/treno.km)	4,20
h2.2	Costo corrente unitario dell'offerta (euro/treno.km)	16,16
h3	Costo unitario della capacità (euro cent/posto.km)	3,60
h4	Tariffa media (euro cent/km)	4,69
h5	Tasso di copertura (tariffa+accessori)/ costi	45%
h6	Redditività capitale regolatorio	-38%
h7	Crescita tariffe (yoy)	